IZS TERAMO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

Regolamento ordinamento interno dei servizi

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale"

IZS.IT

IZS TERAMO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

Regolamento ordinamento interno dei servizi Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Indice

.....2

PRESENTAZIONE.....4

TITOLO I..... 5

Natura e compiti istituzionali 5

Quadro normative e contrattuale di riferimento..... 5

Finalità principi generali e modello 6

La vision e la mission 6

TITOLO II 7

La Direzione Aziendale 7

Il Direttore Generale..... 7

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo..... 8

Il Consiglio di Direzione 9

Il Comitato scientifico di valutazione delle ricerche 9

TITOLO III..... 9

a.Struttura organizzativa..... 9

I Dipartimenti 10

Le Strutture Complesse.....10

Le Strutture Semplici 10

Le Sezioni Diagnostiche Provinciali.....10

I Centri Specialistici 11

Le Unità Operative 11

b. Gli incarichi dirigenziali 11

Tipologia.....12

Incarico di direzione di dipartimento (DD) 12

Incarico di direzione di struttura complessa (SC) 12

Incarico di direzione di struttura semplice.....13

Responsabile della sezione diagnostica provinciale . **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Incarico di altissima professionalità, di natura

professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca 14

Incarico di natura professionale conferibile al dirigente con meno di cinque anni di servizio 15

Modalità di affidamento e revoca 15

c. Incarichi non dirigenziali 15

Incarico di Posizione Organizzativa.....15

Incarico di coordinamento .....**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Presentazione

Il presente Regolamento disciplina l'assetto organizzativo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" (di seguito IZS-Teramo), individuando le competenze fondamentali degli organi e delle strutture e descrivendo i processi di governo e di gestione sui quali si fondano le relative attività.

L'organizzazione di seguito descritta è improntata a criteri di flessibilità, razionalità ed efficacia e si fonda sulla collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni. Tale assetto consente di adempiere ai compiti istituzionali e realizzare le idee e i progetti che saranno favoriti anche dalla realizzazione della nuova sede centrale e dall'adeguamento delle sezioni periferiche e che faranno dell'IZS-Teramo un innovativo centro di dimensione internazionale, commisurato all'ampiezza della politica aziendale e alla forza propulsiva della visione dell'Ente

Titolo I

Natura e compiti istituzionali

L'IZS-Teramo è un Ente sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise, garantendo ai Servizi veterinari pubblici le prestazioni analitiche e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di Sanità Pubblica Veterinaria.

L'IZS-Teramo svolge un ruolo di consulenza e collaborazione nei confronti del Ministero della Salute, delle Regioni di competenza, delle ASL e degli altri Istituti Zooprofilattici. Presso l'IZS-Teramo il Ministero della Salute ha istituito Centri e Laboratori di referenza per l'epidemiologia e analisi del rischio, le malattie esotiche, le brucellosi, l'igiene urbana veterinaria ed emergenze non epidemiche, le sequenze genomiche di microrganismi patogeni, la bluetongue, la Peste Equina, la *Listeria monocytogenes*, il *Campylobacter* e per gli inquinanti organici persistenti alogenati nei mangimi e negli alimenti. L'IZS-Teramo è inoltre sede delle anagrafi nazionali zootecniche. Collabora, negli ambiti di comune interesse e per la realizzazione di progetti, con l'Istituto Superiore di Sanità e con gli altri ministeri (MASAF, MUR e Affari esteri, in particolare). E' il laboratorio ufficiale di riferimento per le Regioni di competenza e le ASL del territorio. Riveste inoltre il ruolo di Laboratorio regionale per gli enterobatteri patogeni, di Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Abruzzo (O.E.V.R.A.) e di Centro di Educazione Ambientale per la Regione Abruzzo. Dal Gennaio 2023 effettua analisi, prove e diagnosi di laboratorio di competenza del servizio fitosanitario regionale. Per la Regione Molise è Centro sperimentale regionale per la pesca e acquacoltura. Fornisce accertamenti a pagamento dedicati alla clinica degli animali da reddito e da compagnia e alla sicurezza alimentare richiesti da veterinari liberi professionisti.

A livello internazionale, l'Istituto è Centro di Collaborazione WOAH per la Sicurezza alimentare per la produzione animale, per il Benessere animale, per l'Epidemiologia, modelling e sorveglianza, per la Formazione veterinaria e capacity building nonché Laboratorio di Referenza WOAH per le brucellosi, per la pleuropolmonite contagiosa bovina, per la Bluetongue, per la West Nile Disease. E' inoltre Centro di Referenza FAO per l'epidemiologia veterinaria e per i Coronavirus Zoonotici.

Quadro normative e contrattuale di riferimento

- ✓ **D.Lgs. 270/93** il Decreto Legislativo "Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- ✓ **DM 190/94** il Decreto Ministro della Salute del 16 febbraio 1994, n. 190 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti zooprofilattici sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270";
- ✓ **D.Lgs. n. 502/92** il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502 come modificato dal Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e s.m.i "Riordino della disciplina in materia sanitaria";
- ✓ **D.Lgs. n. 165/01** il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 così come modificato dal Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme

generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- ✓ **D.Lgs. n. 106/12** il Decreto Legislativo 28 Giugno 2012, n. 106 Capo II "Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali";
- ✓ **L.R.A. n. 41/14** la Legge Regione Abruzzo 21 Novembre 2014 n. 41 "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' ";
- ✓ **L.R.M. n. 2/15** la Legge Regione Molise del 4 Marzo n. 15 "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' ";
- ✓ Vigenti **CCNL** relativi, rispettivamente, alla Dirigenza dell'area Sanità, alla Dirigenza delle Funzioni Locali – area della dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale - al personale del Comparto Sanità, al personale del rulo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto.

Finalità principi generali e modello

Il presente Regolamento definisce le regole, il funzionamento e l'organizzazione dell'IZS-Teramo indicando i criteri ai quali si ispirano i processi decisionali e gestionali in applicazione dei principi di razionalizzazione, efficientamento, flessibilità organizzativa e procedurale, distinzione fra funzioni di indirizzo e governo e funzioni gestionali

L'IZS-Teramo adotta un modello organizzativo che coniuga le esigenze di razionalizzazione delle strutture e delle risorse con quelle di innovazione, adattamento ai cambiamenti e integrazione dei processi, garantendo la piena valorizzazione del capitale umano.

Per tale ragione nel modello organizzativo prescelto sono presenti, accanto alle classiche linee verticali di afferenza gerarchica, linee di coordinamento professionale trasversali costituite dai Centri specialistici.

Questo modello di tipo misto (gerarchico e matriciale) si basa sulla cooperazione tra le diverse linee (orizzontale e verticale) dei dirigenti con una forma di coordinamento non fondata necessariamente sulla gerarchia, ma sull'adattamento reciproco, immediato e informale.

La vision e la mission

L'IZS - Teramo contribuisce al benessere dell'uomo attraverso l'applicazione delle scienze veterinarie utilizzando l'approccio *One Health.*

La vision dell'Ente è orientata all'integrazione "Uomo, Animale e Ambiente" con l'obiettivo di affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale.

Per interpretare e gestire la complessità dell'epoca che stiamo vivendo sono necessarie una visione ampia e policentrica, un approccio olistico in grado di considerare l'interezza del sistema – uomo animale e ambiente - e analizzare l'interconnessione dei molteplici fattori e la loro reciproca influenza. L'Istituto per comprendere le evoluzioni in atto e elaborare strumenti conoscitivi capaci di anticipare gli eventi futuri si è dotato di un solido patrimonio di competenze scientifiche e tecnologiche accompagnato da una struttura organizzativa dinamica e flessibile in grado di adattarsi velocemente alle diverse situazioni emergenziali e fornire risposte per la Salute Unica della società.

L'approccio One Health è il filo conduttore che lega visioni, prospettive e analisi in continua interazione tra loro. L'architrave che sostiene questa strategia è la capacità dell'ente di affrontare la competitività su scala globale, facendo leva sull'accrescimento delle competenze già presenti secondo le logiche della interdisciplinarietà e dell'intersettorialità e puntando sul rafforzamento delle collaborazioni internazionali con organismi di ricerca e con i principali portatori di interesse. Questa strategia, ispirata ai princìpi della mutualità e della collaborazione, darà forte impulso alla ricerca e alla formazione nei Paesi cruciali per l'approvvigionamento di materie prime e per lo studio di patologie che, in un futuro prossimo, potrebbero riguardare direttamente il nostro territorio e, di conseguenza, l'Europa.

Titolo II

La Direzione Aziendale

La Direzione Aziendale è composta dal Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Sovraintende al funzionamento dell'Ente, svolge funzioni di indirizzo per la pianificazione delle attività, cura la negoziazione dei budget delle diverse strutture e verifica i risultati delle attività rispetto agli indirizzi e agli obiettivi prestabiliti.

La Direzione Aziendale coinvolge le articolazioni coinvolte nei processi decisionali di interesse.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, ferme restando le competenze previste ex lege e dettagliate nello statuto, svolge le seguenti funzioni:

- ✓ cura la definizione di obiettivi, piani e programmi per la gestione aziendale;
- ✓ cura la negoziazione dei budget con i responsabili di struttura titolati;
- ✓ individua le risorse umane, materiali, tecnologiche ed economiche da destinare alle diverse finalità e ne dispone la ripartizione tra le diverse articolazioni dell'Ente;
- ✓ adotta gli atti di indirizzo applicativo della legislazione nazionale e regionale;
- ✓ approva il piano dei centri di responsabilità e di costo;
- ✓ adotta il piano annuale della formazione;
- ✓ procede all'approvazione delle progettazioni edilizie, tecniche ed impiantistiche;
- ✓ stipula atti, convenzioni e contratti con Enti, Organizzazioni ed Università ed altri enti pubblici e privati;
- ✓ assume gli atti di costituzione in giudizio;
- ✓ procede alla nomina dei responsabili delle strutture dell'IZS-Teramo, sovraintende al processo di assegnazione, conferma o revoca degli incarichi dirigenziali, delle posizioni organizzative, dei coordinamenti, intervenendo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal CCNL e dai regolamenti interni;
- ✓ approva i regolamenti interni e adotta gli adeguamenti organizzativi;

- ✓ realizza e attua il sistema qualità;
- ✓ approva e verifica le politiche di sviluppo delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie;
- ✓ promuove e verifica dal punto di vista tecnico la crescita quali-quantitativa delle attività;
- ✓ promuove e verifica l'aggiornamento delle metodiche;
- ✓ promuove e incoraggia le collaborazioni nazionali e internazionali nelle materie di interesse;
- ✓ svolge le funzioni non delegabili in materia di sicurezza, salute ed igiene del lavoro.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo

Nello svolgimento delle funzioni di competenza il Direttore Generale si avvale del supporto del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo i quali, oltre ad assumere la diretta responsabilità delle funzioni loro attribuite dalla legge e dallo statuto, concorrono alla formazione delle decisioni della Direzione Generale mediante la formulazione di proposte e pareri, ciascuno per l'area di rispettiva competenza. Svolgono l'azione di direzione e coordinamento delle aree di pertinenza in funzione del miglioramento della qualità dei servizi offerti, dello sviluppo organizzativo e del governo complessivo dell'Ente.

Il Direttore Sanitario ed Amministrativo in particolare svolgono le seguenti attività in aggiunta a quelle previste dalla legge e dallo statuto:

- ✓ formulano, per le parti di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- ✓ curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'Istituto attraverso i servizi afferenti all'area di competenza;
- ✓ verificano e controllano l'attività dei dirigenti sottoposti e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale;
- ✓ svolgono ogni altra funzione attribuita dalle leggi e dai regolamenti.

Il Direttore Sanitario contribuisce inoltre alla programmazione delle attività di ricerca strategica per lo sviluppo nazionale ed internazionale dell'IZS-Teramo promuovendo collaborazioni scientifiche con istituzioni, Enti ed associazioni. E' componente del Comitato scientifico di valutazione delle ricerche.

Il Direttore Amministrativo assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto amministrativo.

Il Direttore Generale, Sanitario ed Amministrativo compongono la delegazione trattante di parte pubblica che cura i rapporti con le Organizzazioni Sindacali e sottoscrive i contratti integrativi aziendali.

Il Consiglio di Direzione

Il Consiglio di Direzione è un organismo collegiale presieduto dal Direttore Generale.

Svolge la propria attività a supporto della Direzione Aziendale ai fini della programmazione e la valutazione delle attività nonché per l'elaborazione dei programmi di organizzazione, ricerca e sviluppo.

Il Consiglio di Direzione è composto dai Direttori Amministrativo e Sanitario, dai responsabili dei Dipartimenti, delle Strutture Complesse e dai responsabili dei centri specialistici. Il funzionamento di tale organismo è disciplinato da apposito Regolamento.

Il Comitato scientifico di valutazione delle ricerche

Il comitato scientifico è un organismo indipendente incaricato di formulare, su richiesta del Direttore Generale o del Direttore Sanitario, pareri relativi ai progetti di ricerca e sviluppo. La valutazione si basa sui seguenti elementi:

- ✓ rilevanza del progetto;
- ✓ contenuto scientifico;
- ✓ metodologia applicata;
- ✓ esperienza del gruppo di ricerca;
- ✓ adeguatezza degli obiettivi in relazione all'esperienza del gruppo di ricerca;
- ✓ idoneità delle risorse richieste (congruità ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto).

Il Comitato formula inoltre pareri su argomenti connessi qualora richiesti. Il funzionamento di tale organismo è disciplinato da apposito Regolamento al quale si fa rinvio.

Titolo III

a.S truttura organizzativa

L'IZS-Teramo è articolato in Dipartimenti, Strutture Complesse, Strutture Semplici, Centri Specialistici e Unità Operative.

Le attività e i compiti di ogni singola articolazione sono descritte sinteticamente nel funzionigramma allegato al presente documento.

L'organigramma dell'Istituto si articola nel modo seguente:

- ✓ Dipartimenti;
- ✓ Strutture Complesse denominate anche "Laboratori";
- ✓ Strutture Semplici, anche a valenza Dipartimentale, denominate anche "Reparti";
- ✓ Centri Specialistici;
- ✓ Unità Operative.

I Dipartimenti

I Dipartimenti sono articolazioni organizzative integrate di strutture omogenee, affini o complementari, ciascuna con obiettivi specifici, ma che concorrono al perseguimento di obiettivi comuni. Rappresentano un modello organizzativo di alta rilevanza strategica orientato a favorire l'approccio operativo integrato e la collaborazione e a valorizzare le competenze professionali il rafforzamento culturale la crescita professionale del personale.

Le Strutture Complesse

Le Strutture complesse sono articolazioni organizzative dotate di ampia autonomia gestionale ed operativa e di un proprio budget definito annualmente in relazione agli obiettivi assegnati dalla Direzione aziendale sulla base delle linee strategiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Si caratterizzano per la consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, nonché per l'elevato livello di responsabilità. Coordinano e dirigono l'attività delle strutture semplici che alle stesse afferiscono.

L'istituzione di Strutture complesse non previste nel presente Regolamento, deve essere disposta con provvedimento del Consiglio di Amministrazione adottato su proposta del Direttore Generale. La stessa procedura viene seguita per la relativa soppressione. Le modifiche dell'articolazione interna delle strutture complesse non sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le Strutture Semplici, anche a valenza dipartimentale

Le Strutture semplici anche a valenza dipartimentale sono articolazioni interne di Dipartimenti o Strutture complesse alle quali vengono fatte afferire in base a criteri di attinenza, omogeneità e funzionalità operativa ovvero unità dipendenti direttamente dalla Direzione aziendale. Dipendono gerarchicamente dal responsabile del Dipartimento della struttura complessa o direttamente da uno dei direttori (Direttore Generale, Sanitario o Amministrativo). Sono dotate di risorse umane e tecniche nonché di una propria autonomia tecnico- organizzativa rispetto alla struttura nella quale sono inserite, salvo i casi in cui siano collocate sotta la diretta responsabilità di uno dei Direttori. Realizzano le attività collegate agli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza nonché le attività strumentali o di supporto ad altre unità organizzative. Alle strutture semplici sono attribuiti budget specifici dal responsabile di competenza gerarchicamente sovraordinato. L'Istituzione di strutture semplici non previste nel presente regolamento, può essere disposta dal Direttore Generale con proprio provvedimento motivato, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. La stessa procedura viene seguita per la soppressione delle strutture. Le modifiche dell'articolazione interna delle strutture semplici non sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le Sezioni Diagnostiche Provinciali

Le Sezioni diagnostiche provinciali effettuano principalmente attività diagnostica. In ciascuna sezione sono presenti differenti aree di attività che dipendono tecnicamente, a garanzia dell'omogeneità operativa, dal responsabile della struttura semplice di

competenza della Sede Centrale. Sono dotate di risorse umane e strumentali e realizzano le attività collegate agli obiettivi assegnati alla struttura complessa di appartenenza nonché quelle di supporto ad altre articolazioni organizzative. Dipendono gerarchicamente dal responsabile della struttura complessa di relativo coordinamento che cura l'attribuzione alle stesse di budget specifici.

I Centri Specialistici

I Centri specialistici sono articolazioni organizzative a carattere funzionale e sono costituiti dai Centri di Referenza Nazionale (CRN), dai Laboratori di Riferimento Nazionale (LRN) che vengono istituiti con Decreti del Ministero della Salute nonché dai centri e laboratori di riferimento internazionali. I Centri Specialistici dipendono dalla Direzione Aziendale con la quale si raccordano al fine di :

- ✓ rafforzare il coordinamento delle attività tecnico scientifiche di ricerca e formazione;
- ✓ potenziare l'integrazione delle attività delle strutture semplici e complesse coinvolte;
- ✓ perseguire un processo decisionale più razionale ed agevole, favorendo l'efficacia e l'appropriatezza delle attività.

I Responsabili dei centri specialistici fungono anche da referenti per l'organizzazione, la pianificazione e la gestione di progetti finanziati e di attività di consulenza specificatamente richieste all'Istituto da parte del Ministero della Salute, dalle Regioni di competenza o da altri organismi/Enti ed istituzioni nazionali ed internazionali.

La costituzione e la soppressione dei Centri Specialistici, quando derivante da specifici provvedimenti da parte di altre Istituzioni (ad es. Ministero della Salute), è effettuata d'ufficio, con provvedimento del Direttore Generale. In tutti gli altri casi si procede secondo quanto previsto per le strutture semplici.

Le Unità Operative

Le unità operative sono componenti organizzative alle quali afferiscono competenze ed attività, tecnico-sanitarie o amministrative. Operano nell'ambito di Dipartimenti, strutture complesse o semplici ovvero sotto la diretta responsabilità dei uno dei Direttori. Alle unità operative possono essere attribuiti, se necessario, budget specifici. La relativa istituzione o soppressione è effettuata dal Direttore Generale.

b. Gli incarichi dirigenziali

Il sistema degli incarichi, basato sui principi di autonomia, responsabilità e valorizzazione del merito e della prestazione professionale, è volto a garantire il corretto svolgimento della funzione dirigenziale nel rispetto del quadro delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

Nell'espletamento degli incarichi dirigenziali, i titolari operano in modo da assicurare, nella distinzione dei ruoli, la piena coerenza dell'azione delle strutture con gli obiettivi, i piani ed i programmi definiti dal Direttore Generale e dal Consiglio di Amministrazione.

Svolgono le funzioni loro assegnate con autonomia e responsabilità professionale e organizzativa, entro i limiti e secondo le modalità previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, nonché nel rispetto delle direttive e delle disposizioni del Direttore

Generale. Gli incaricati collaborano, ove previsto, alla formulazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti nonché all'elaborazione dei regolamenti, delle direttive e degli atti propri degli organi preposti. Gestiscono e promuovono, in relazione alle rispettive posizioni, le innovazioni tecnologiche e procedimentali nonché i conseguenti processi formativi ed inoltre assolvono ai compiti di controllo inerenti alle attività della struttura e del personale assegnato connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del processo di valutazione e del controllo di gestione.

Tipologia
Incarico di direzione di dipartimento (DD)

L'incarico di Direttore di Dipartimento determina l'attribuzione di responsabilità professionali e gestionali. Il titolare cura la realizzazione delle attività del dipartimento e le funzioni di monitoraggio e di verifica con la partecipazione attiva dei dirigenti e del restante personale assegnato al dipartimento. Gestisce inoltre i rapporti e i processi di raccordo tra le strutture che costituiscono il dipartimento e la Direzione aziendale.

Il dirigente incaricato:

- ✓ attua le strategie aziendali, coordina le attività tecnico-scientifiche e di studio delle strutture di riferimento;
- ✓ cura i rapporti con la Direzione aziendale, gli altri Dipartimenti e strutture dell'Ente;
- ✓ sottopone proposte operative al Direttore Generale;
- ✓ partecipa alle riunioni del Condiglio di Direzione.

Incarico di direzione di struttura complessa (SC)

L'incarico posto in capo al Dirigente di struttura complessa è caratterizzato da un alto livello di competenza professionale nonché da un elevato grado di autonomia gestionale e da piena responsabilità nella realizzazione di processi operativi.

L'incarico conferito comporta l'esercizio delle funzioni gestionali connesse alla struttura complessa con l'assunzione delle conseguenti responsabilità di direzione ed organizzazione del personale.

Il dirigente incaricato in correlazione alle posizioni assegnate:

- ✓ assicura l'acquisizione e l'elaborazione sistematica delle informazioni sull'ambiente di riferimento;
- ✓ dirige ed organizza, in funzione degli obiettivi programmati, le risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite;
- ✓ redige relazioni a consuntivo sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, da inoltrare al Direttore Generale entro il termine utile a consentire la regolarità della procedura di valutazione ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato;
- ✓ concorre con compiti di analisi e di istruttoria alla formulazione degli atti del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione, garantendone la correttezza e la legittimità;

- ✓ da esecuzione, a tutti gli effetti ed anche verso l'esterno, ai provvedimenti adottati dalla Direzione aziendale dell'Istituto;
- ✓ adotta comportamenti gestionali idonei a motivare i collaboratori a creare un clima organizzativo favorevole alla produttività;
- ✓ negozia il budget anche per l'assegnazione delle risorse legate alla retribuzione di risultato ed i relativi obiettivi da raggiungere da parte del personale, provvedendo alla loro illustrazione al personale assegnato;
- ✓ gestisce le risorse economiche, umane e strumentali assegnate;
- ✓ svolge le funzioni previste dal vigente quadro normativo in materia di sicurezza, salute ed igiene del lavoro;
- ✓ è componente del Consiglio di Direzione.

Il Dirigente, inoltre, fermi restando i compiti propri delle specifiche professionalità:

- ✓ collabora con gli altri dirigenti di struttura complessa nelle attività di ricerca e innovazione;
- ✓ verifica e controlla l'attività dei Dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- ✓ provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni dell'Ente, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa;
- ✓ è responsabile dei procedimenti disciplinari a carico dei dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza e dell'attività di vigilanza sui procedimenti a carico del restante personale attribuiti alla responsabilità dei Dirigenti di struttura semplice;
- ✓ collabora con la Direzione aziendale alla gestione delle relazioni con le organizzazioni sindacali nelle materie assegnate alla relativa competenza;
- ✓ cura l'integrazione e risolve eventuali conflitti di competenza all'interno della struttura organizzativa diretta o coordinata.

Il Dirigente con incarico di struttura complessa provvede infine all'adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni all'IZS-Teramo, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa.

Incarico di direzione di struttura semplice anche a valenza dipartimentale (SS)

L'incarico posto in capo al Dirigente di struttura semplice è caratterizzato da un alto livello di competenza professionale nonché da autonomia gestionale e da responsabilità nella realizzazione di processi operativi.

Competono al Dirigente con incarico di struttura semplice:

- ✓ la direzione, la programmazione e l'organizzazione del lavoro della struttura e delle unità operative eventualmente assegnate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e dal sistema qualità vigenti;

- ✓ il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi della struttura di riferimento;
- ✓ la gestione delle risorse economiche, umane e strumentali assegnate;
- ✓ la collaborazione con il Dirigente di struttura complessa nella redazione, attuazione e verifica dei programmi e dei progetti;
- ✓ la collaborazione con il Dirigente con incarico di struttura complessa per la predisposizione degli atti di relativa competenza.
- ✓ Spettano in particolare, ai Dirigenti con incarico di struttura semplice, nell'ambito delle unità dirette e del budget assegnato:
- ✓ l'adozione di attestazioni, certificazioni, autenticazioni e di ogni altro atto costituente manifestazione di conoscenza;
- ✓ gli atti necessari ad attuare i programmi e progetti affidatigli, nell'ambito delle risorse assegnate e delle direttive impartite;
- ✓ la responsabilità di procedimenti facenti capo alla struttura di competenza;
- ✓ il coordinamento e l'integrazione con le altre strutture dell'Ente;
- ✓ l'elaborazione dei piani annuali di addestramento e/o formazione relativi al personale assegnato;
- ✓ la responsabilità, per quanto previsto dal vigente quadro normativo, dei procedimenti disciplinari a carico del personale assegnato;
- ✓ le funzioni previste dal vigente quadro normativo in materia di sicurezza, salute ed igiene del lavoro.
- ✓ Il Dirigente con incarico di struttura semplice provvede infine all'adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni dell'Ente, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa.

Incarico di altissima professionalità, di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca

In considerazione della rilevanza delle funzioni ad alto contenuto tecnico-professionale, l'IZS-Teramo individua attività specialistiche per le quali conferire incarichi di altissima professionalità, di natura professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca.

Gli incarichi di altissima professionalità e alta specializzazione riguardano i Centri Specialistici nonché gli ambiti di prestazioni volte a produrre servizi particolarmente complessi anche attraverso il coordinamento delle attività relative a specifiche materie, oppure a fornire consulenza in ambiti caratterizzati da elevato contenuto tecnico-professionale, nonché a realizzare progetti, programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione, in rapporto alle esigenze dell' Istituto.

Il relativo affidamento richiede il possesso di elevate competenze tecnico-professionali produttive di prestazioni complesse nell'ambito della disciplina di interesse. Il contenuto dell'incarico è definito dall'atto di relativo affidamento.

Incarico di natura professionale di base conferibile al dirigente con meno di cinque anni di servizio (area Sanità)

Richiede una competenza specialistica e funzionale di base nella disciplina di appartenenza ed è conferito al dirigente nell'ottica del progressivo ampliamento delle competenze e del livello di autonomia posseduti. Il contenuto dell'incarico è definito dall'atto di relativo affidamento.

Modalità di affidamento e revoca

Gli incarichi sono assegnati, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali dei dirigenti, attraverso procedure che garantiscono il rispetto dei principi d'imparzialità e buon andamento. Il sistema degli incarichi contribuisce a determinare una migliore qualificazione e valorizzazione del personale dirigenziale e dell'immagine dell'Istituto attraverso il rafforzamento del rapporto tra l'Ente, i suoi strumenti operativi e l'insieme degli stakeholder e di tutti gli utenti, la cui soddisfazione costituisce obiettivo prioritario dell'IZS-Teramo unitamente alla responsabile ed efficiente gestione delle risorse a disposizione. Le modalità e i criteri di affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali formano oggetto di un apposito regolamento interno al quale si farinvio.

c. Incarichi non dirigenziali

Incarico di Organizzazione e Incarico Professionale

Possono essere conferiti al personale non dirigente che svolga funzioni con assunzione diretta di elevate responsabilità aggiuntive e/o maggiormante complesse rispetto alle attribuzioni proprie della categoria e del profili do appartenenza. Vengono istituiti nei limiti delle disponibilità dell'apposito fondo e successivamente graduati in relazione ai parametri previsti dal quadro ccontrattuale vigente. L'affidmaneto avviene previa procedura sellettiva interna.